



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
P.zza Paolo Ercole, 6 – 15023 Felizzano (AL)

Tel. 0131-791122 – FAX 0131-791395 CF: 96034370062

www.icpascoli-felizzano.it – e-mail: icpascoli-felizzano@libero.it

CONSIGLIO DI ISTITUTO Anno Scolastico 2012/2013

Verbale n. 6

L'anno 2013, il giorno 28 giugno alle ore 17.00, presso i locali della Scuola Secondaria di I Grado di Felizzano, si è riunito il Consiglio di Istituto, regolarmente convocato con nota prot. 1784/A19 del 24/06/2013.

		Componente	Presenti	Assenti
1	ADAGLIO SILVIA	Docenti	X	
2	ADORNO RAFFAELLA	“	X	
3	BERSANO VIVIANA	“	X	
4	FERRARIS CARLO	“	X	
5	SOLARO SILVANA	“	X	
6	LOMBARDI PATRIZIA	“	X	
7	RIVERA ANTONELLA	“	X	
8	ENEZIA ANNA MARGHERITA	“	X	
9	PARETO ELENA	Genitori		X
10	BONA ILARIA	“		X
11	CERONE ANTONIETTA	“	X	
12	CUTTICA LAURA	“		X
13	FERRANDO ENRICO	“	X	
14	ROBOTTI ANNA MARIA	“		X
15	ZALLIO LUCIA	“		X
16	ENEZIA FEDERICA	“		X
17	MESSORIANO MARIA TERESA	A.T.A.	X	
18	IORIO LUCIA	“	X	
19	DAGNA PIERANGELA	Dirig. Scolastico	X	
		TOTALE PRESENZE N.	13	6

Constatato il numero legale dei Consiglieri presenti, il Presidente (il membro della componente genitori più anziano d'età, ovvero il Sig. Ferrando Enrico) dichiara aperta la seduta e si passa quindi ad esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente
2. Variazioni al programma annuale 2013
3. Verifica al Programma Annuale 2013

4. Verifica esistenza esperti per attività di ed. musicale Scuola Primaria a.s. 2013/2014
5. Verifica esistenza esperti con formazione per incarico RSPP
6. Orario funzionamento scuole dell'Istituto nelle prime settimane A.S. 2013/2014
7. Delibera contributo volontario alunni a.s. 2013/2014
8. Delibera attivazione sezione primavera Quargnento A.S. 2013/14
9. Modifica regolamento di Istituto per ingresso scuole dell'infanzia
10. Varie ed eventuali

In ordine al **punto 1:**

Il Presidente chiede se il Consiglio è favorevole all'approvazione del precedente verbale relativo alla seduta dell' 11/6/2013 inviato via email a tutti i membri;

Il Consiglio **delibera all'unanimità** (DELIBERA N. 1) con voto espresso in modo palese a favore dell'approvazione del precedente verbale.

In ordine al **punto 2 all'o.d.g.:**

(VARIAZIONI AL PROGRAMMA ANNUALE 2013)

Il Consiglio di Istituto

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto del 05/02/2013 con la quale è stato approvato il programma annuale per l'esercizio finanziario 2013;

VISTA la propria deliberazione del 30/10/2012 con la quale è stato approvato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2012/2013;

VISTO l'art. 6 comma 4 del regolamento n. 44/2001 ai sensi del quale il Consiglio di Istituto è tenuto a prendere atto delle variazioni al Programma Annuale che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'Esercizio finanziario a seguito decreto del Dirigente Scolastico;

VISTI i documenti del Dirigente Scolastico redatti in data 12, 20, 27 giugno 2013 dai quali emerge la necessità di operare variazioni e storni degli stanziamenti contenuti negli aggregati delle entrate e delle spese;

VISTA la relazione del Direttore S.G.A. redatta in data odierna ai sensi dell'art. 6 sesto comma del D.I. n. 44/2001, con la quale è stata esposta la situazione contabile e finanziaria;

VISTO il documento del Dirigente Scolastico redatto in data odierna dal quale, a seguito della suddetta verifica, emerge la necessità di operare alcune variazioni negli stanziamenti delle entrate e delle spese, come specificato negli allegati prospetti facenti parte integrante della presente proposta;

facendo proprie le proposte di cui sopra che risultano nei decreti emessi dal Dirigente Scolastico;

DECRETO N. 15**P13 - VARIAZIONE PER MAGGIORE ENTRATA FINALIZZATA COMUNE DI QUATTORDIO PER INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI A.S. 2102/13 SCUOLA PRIMARIA DI QUATTORDIO****ENTRATE:**

Aggregato 04 Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche
Voce 05 Comuni vincolati € 1.300,00

USCITE:

Tipo 02 Beni di consumo
Conto 03 Materiali e accessori
Sottoconto 08 Materiale tecnico specialistico € 1.300,00

DECRETO N. 16**A03 VARIAZIONE PER MAGGIORE ENTRATA FINALIZZATA FAMIGLIE PER SERVIZIO DOPOSCUOLA E PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE SCUOLA PRIMARIA DI SOLERO****A03****ENTRATE:**

Aggregato 05 Contributi da privati
Voce 02 Famiglie vincolati € 5.633,00

USCITE:

Tipo 01 Personale
Conto 10 Altre spese di personale
Sottoconto 02 Collaborazione Coordinate e continuativa € 33,00
Tipo 01 Personale
Conto 05 Compensi accessori non a carico FIS docenti
Sottoconto 01 Compensi netti € 5.600,00

DECRETO N. 17**A02 E A03 VARIAZIONE PER MAGGIORE ENTRATA FINALIZZATA STATO PER LABORATORIO SCUOLA FORMAZIONE A.S.2012/2013****A02****ENTRATE:**

Aggregato 02 Finanziamenti dello Stato
Voce 04 Altri finanziamenti vincolati € 800,00

USCITE:

Tipo 02 Beni di consumo
Conto 01 Carta cancelleria e stampati
Sottoconto 01 Carta € 284,35
Tipo 02 Beni di consumo
Conto 03 Materiali e accessori
Sottoconto 08 Materiale tecnico specialistico € 515,65

A03**ENTRATE:**

Aggregato 02 Finanziamenti dello Stato
Voce 04 Altri finanziamenti vincolati € 4.102,25

USCITE :

Tipo 01 Personale
Conto 05 Compensi accessori non a carico Fis docenti
Sottoconto 01 Compensi netti € 4.102,25

DECRETO N. 18

A02 E A03 VARIAZIONE PER MAGGIORE ENTRATA FINALIZZATA STATO PER LIM A.S.2012/2013

ENTRATE:

Aggregato 02 Finanziamenti dello Stato

Voce 04 Altri finanziamenti vincolati € 300,00

USCITE:

Tipo 02 Beni di consumo

Conto 03 Materiali e accessori

Sottoconto 08 Materiale tecnico specialistico € 300,00

A03

ENTRATE:

Aggregato 07 Altre entrate

Voce 04 Diverse € 120,00

USCITE :

Tipo 03 Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi

Conto 05 Formazione e aggiornamento

Sottoconto 01 Formazione professionale generica € 120,00

DELIBERA (delibera n. 2)

all'unanimità con voto espresso in modo palese di approvare le Variazioni al programma annuale 2013.

In ordine al **punto 3** :

(VERIFICA AL PROGRAMMA ANNUALE 2013)

Il Consiglio di Istituto

VISTO il D.I. n. 44/2001, ed in particolare l'art. 6 primo comma, che demanda all'organo consigliare la competenza a disporre entro il 30 giugno di ciascun anno la verifica dello stato di attuazione del Programma Annuale, al fine di apportare modifiche sulla base di apposito documento redatto dal Dirigente Scolastico;

VISTO l'art. 6 comma 4 del regolamento n. 44/2001 ai sensi del quale il Consiglio di Istituto è tenuto a prendere atto delle variazioni al Programma Annuale che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'Esercizio finanziario a seguito decreto del Dirigente Scolastico;

VISTI i documenti del Dirigente Scolastico redatti in data 14, 15, 18, 20, febbraio, 10, 29 aprile, 03, 09, 15, maggio, 08, 10, 12, 20, 27 giugno 2013 nei quali sono state effettuate variazioni e storni degli stanziamenti contenuti negli aggregati delle entrate e delle spese;

VISTA la relazione del Direttore S.G.A. redatta in data odierna ai sensi dell'art. 6 sesto comma del D.I. n. 44/2001, con la quale è stata esposta la situazione contabile e finanziaria;

delibera all'unanimità con voto espresso in modo palese (**DELIBERA n. 3**) a favore della verifica dello stato di attuazione del programma annuale 2013.

In ordine al **punto n. 4:**

Il Presidente della G.E., così come già richiesto al collegio docenti svoltosi in data 26.6 u.s., richiede al Consiglio di Istituto se vi siano, all'interno del personale docente / dipendente dell'I.C. Pascoli, esperti con adeguata formazione e titoli valutabili al fine dello svolgimento dell'attività di educazione musicale come arricchimento dell'offerta formativa per le scuole primarie dell'Istituto. Qualora la risposta sia negativa, se le famiglie – tramite sondaggio da effettuarsi a settembre 2013 – saranno ancora interessate a contribuire economicamente per la realizzazione della suddetta attività,

l'I.C. procederà con una procedura di valutazione comparativa per l'individuazione dell'esperto/esperti cui affidare l'attività suddetta.

Il Consiglio **delibera all'unanimità** con voto espresso in modo palese (**DELIBERA N. 4**) sulla inesistenza di esperti interni relativamente alla richiesta del Presidente della G.E.

In ordine al **punto n. 5**:

il Presidente della G.E. richiede al Consiglio se sia a conoscenza di docenti/dipendenti dell'I.C. con adeguata e specifica formazione valutabile per l'affidamento dell'incarico di RSPP per l'a.s. 2013/14, dal momento che il contratto stipulato con l'ing. Blengio – ditta 3i s.r.l. di Alessandria è in scadenza il prossimo 9 settembre 2013.

Il Presidente rende noto al Consiglio che vi sono due docenti resesi disponibili nel collegio del 26.6. u.s. a formarsi per poter, nell'arco di qualche anno, conseguire la necessaria formazione al fine di ricoprire il suddetto incarico, ma al momento il collegio docenti non ha individuato alcun membro con la predetta formazione.

Il Consiglio, **delibera all'unanimità (DELIBERA N. 5)** con voto espresso in modo palese, sulla inesistenza, all'interno del personale dipendente dell'I.C. PASCOLI, di soggetti con specifica formazione per ricoprire l'incarico di RSPP.

In ordine al **punto n. 6**:

il Presidente della G.E. , richiamando brevemente l'orario di funzionamento dei plessi dell'I.C. PASCOLI già deliberati per l'a.s. 2013/14 in precedenti sedute (che si riporta di seguito per completezza), richiede di deliberare a favore della seguente proposta per l'orario delle prime settimane di scuola:

scuole dell'infanzia: 1^a settimana (dal 10/9 al 13/9/13): orario senza mensa (fino alle h. 13)

2^a settimana (dal 16/9 al 20/9): orario fino alle 13.00 con mensa*

3^a settimana (dal 23/9 al 27/9): come la seconda settimana

4^a settimana (dal 30/9/2013 in poi): orario completo con mensa e pomeriggio

** se i Comuni riescono a predisporre per tempo il servizio mensa*

Scuole primarie: 1^a,2^a,3^a settimana: orario solo mattutino senza mensa e senza rientri

Da lun. 30/9/2013: orario completo con mensa e rientri

Scuole secondarie: primo giorno di scuola (10/9/13): orario 9.00-12.00

Dal g. 11/9/2013 al 27/9/2013: orario solo mattutino senza mensa e rientri

Da lunedì 30/9/2013: orario completo con mensa e rientri

La proposta è motivata sulla base dell'esperienza dello scorso anno: le nomine dei docenti supplenti e dei docenti per spezzoni orari, spesso tardano da parte dell'Ufficio scolastico territoriale (UST di Alessandria) per diverse settimane dall'inizio della scuola costringendo i dirigenti a provvedere con ore eccedenti per i docenti titolari sull'Istituto e il fondo MIUR per le ore eccedenti è assai esiguo e rischia di essere consumato per intero nelle prime settimane di scuola.

In secondo luogo l'a.s. 2013/14 vedrà l'introduzione di nuovi rientri (con sabato a casa) per plessi che fino ad oggi avevano il sabato a scuola e pertanto sarà più complesso da elaborare.

Il CDI dopo ampia discussione, **delibera all'unanimità (DELIBERA N. 6)**, con voto espresso in modo palese, a favore della proposta del Presidente della G.E.

PLESSO	COMUNE	ORARIO 2013/14	Rientri pomeridiani
Sc. infanzia	FELIZZANO	7.45 – 16.00 lunedì-venerdì Sabato chiuso	
Sc. primaria	FELIZZANO	8.00 – 12.40 lun.ven. Sabato chiuso	Mercoledì 13.30/17.00
Sc. secondaria	FELIZZANO	7.55/13.05 lun./ven. Sabato chiuso	Mercoledì pomeriggio 13.55/17.35 (4 h. da 55 minuti)
Sc. infanzia	FUBINE	8.00 – 16.00 lun.ven. Sabato chiuso	
Sc. primaria	FUBINE	8.00 – 13.00 lun. ven. Sabato chiuso	Lunedì pomeriggio 14.00/17.00 fino al 29/3/2014; dopo: nessun rientro fino a termine lezioni
Sc. secondaria	FUBINE	8.00 – 13.00 lun. ven. Ma il lunedì con 6 h. di 50 minuti Sabato chiuso	Lunedì 14.00/17.00: ci potrebbero essere giorni/ore da recuperare
Sc. infanzia	SOLERO	8.00/16.00 lun. ven. Sabato chiuso	
Sc. primaria	SOLERO	8.15/12.45 lun. ven. Sabato chiuso	Lunedì pomeriggio 13.45/17.05 incluso tempo mensa
Sc. secondaria	SOLERO	7.55 – 13.10 lun. ven. Giovedì con h. da 50/55 minuti. Sabato chiuso	Giovedì pomeriggio 14.30 – 17.30 incluso tempo mensa
Sc. infanzia	ABAZIA	8.00 – 16.00 lun. ven.	8.00 – 17.00 il mercoledì
Sc. primaria	MASIO	8.00 – 13.00 lun. ven. Sabato chiuso	Mercoledì pomeriggio 14.00 – 16.00
Sc. primaria	OVIGLIO	8.00 – 13.00 lun. ven. Sabato chiuso	Mercoledì pomeriggio 14.15 – 16.15
Sc. infanzia	QUATTORDIO	8.00 – 16.00 lun. ven. Sabato chiuso	
Sc. primaria	QUATTORDIO	8.00 – 12.30 lun. ven. Sabato chiuso	Rientri: lunedì e mercoledì 13.30 – 15.45
Sc. infanzia	QUARGNENTO	8.00 – 16.00 lun. ven. Sabato chiuso	
Sc. primaria	QUARGNENTO	8.00 – 13.00 lun. ven. Sabato chiuso	Mercoledì pomeriggio h. 14.00 – 16.00

ORARI MODIFICATI rispetto ad anno scol. 2012/13:

scuola primaria Felizzano
scuola secondaria Felizzano
scuola primaria Fubine
scuola primaria Solero
scuola secondaria Solero
scuola infanzia Abazia
scuola primaria Quattordio

In ordine al **punto n. 7:**

Il Presidente della G.E., sulla base della esiguità delle risorse di funzionamento dell'Istituto assegnate quest'anno dal MIUR, chiede al CDI di deliberare a favore di un aumento del contributo volontario : in particolare, nel corrente a.s., erano stati richiesti alle famiglie degli alunni: **6,70 euro** per l'assicurazione obbligatoria e 2,30 euro di contributo volontario per chi avesse voluto, oltre a

1,00 euro per l'acquisto del libretto assenze per gli alunni delle scuole secondarie dell'I.C. PASCOLI.

Si propone ora un contributo volontario di euro **8,30** consentendo così di arrivare a **15.00** euro complessivi per quelle famiglie che, oltre all'assicurazione obbligatoria, verseranno anche il contributo volontario.

Si precisa che detti contributi sono deducibili/detraibili – per i genitori - dalla dichiarazione dei redditi ai sensi della legge Bersani (legge n. 40/2007) e costituiscono fondi vincolati per l'istituto in quanto possono solamente essere utilizzati per l'arricchimento dell'offerta formativa a favore degli alunni; vedi precisazioni in fondo al verbale – *nota (1)*.

Il CDI, dopo ampia e articolata discussione, **delibera (DELIBERA N. 7)** con voto espresso in modo palese, a favore della proposta del Presidente della G.E.

In ordine al **punto n. 8:**

Il Presidente della G.E. spiega che il progetto di sperimentazione sulla fascia di età dei bambini di due – tre anni rientra “nell'ambito dell'integrazione e dei servizi sociali – educativi rivolti all'infanzia già previsti dal comma n. 630 della L. finanziaria n. 296/2006 e successivamente istituzionalizzato con il regolamento relativo a Scuola dell'Infanzia e Primo ciclo d'istruzione D.P.R. N. 89/2009.

Tale progetto inoltre garantisce il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua particolare identità.

L'offerta formativa per i bambini di due – tre anni mira ad attuare un'accoglienza progettata, strutturata e finalizzata al raggiungimento di apprendimento a livello:

⇒ PSICOMOTORIO

⇒ COGNITIVO

⇒ ESPRESSIVO – CREATIVO

Questi aspetti favoriranno la graduale costruzione della propria IDENTITÀ, il raggiungimento graduale dell'AUTONOMIA, della capacità di socializzare e la formazione delle PRIME COMPETENZE.

Le esperienze realizzate nei primi anni di vita sono fondamentali per l'intero sviluppo della persona; ogni conquista influenza il periodo di crescita successivo ed è condizionata dalle esperienze pregresse.

L'apprendimento in questa fascia di età non coincide con lo sviluppo biologico, ma è fortemente influenzato dalla significatività delle esperienze e dagli stimoli ambientali.

Questi ultimi hanno il potere di sollecitare intellettivamente il bambino fornendogli le occasioni e le motivazioni per sviluppare le sue potenzialità.

La Scuola dell'Infanzia di Quargnento, fa parte dell'Istituto Comprensivo di Felizzano, provincia di Alessandria, nata dalla necessità di conservare e garantire la continuità educativa e didattica per tutta la collettività delle zone limitrofe che gravitano attorno all'istituto.

Si tratta, infatti, di una realtà che presenta una fisionomia territoriale particolare, ben diversa rispetto a quella cittadina.

L'esigenza di accogliere i bambini di questa fascia di età è stata individuata già da tempo, la possibilità di poter accedere all'erogazione di un contributo finanziario per l'attuazione di un Progetto sperimentale di sezioni primavera rappresenta una grossa opportunità educativa in grado di rispondere alle istanze delle famiglie che lavorano.

Il Presidente della G.E. chiede quindi la delibera a favore dell'attivazione di questo progetto.

Il Consiglio di Istituto **delibera all'unanimità (DELIBERA N. 8)**, con voto espresso in modo palese, a favore della proposta di attivazione della sezione primavera presso la scuola dell'infanzia di Quargnento per l'a.s. 2013/14.

In ordine al punto n. 9:

il Presidente della G.E. sintetizza che, nelle scorse settimane, unitamente ad alcune docenti di scuola dell'infanzia, è stato riesaminato un passo del Reg. di Istituto relativo all'art. 14 del Regolamento recante "criteri di priorità per la frequenza della scuola dell'infanzia".

E' stato valutato che, nell'articolato suddetto, dopo l'esposizione dei criteri di priorità per l'accesso alle scuole, vengono precisate le modalità e la tempistica dell'accoglienza: al 5° punto dell'elenco nei "nota bene", si dice: "*Gli iscritti in tempo utile o gli alunni in lista d'attesa che compiono i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione, possono frequentare la scuola dell'infanzia purché sia esaurita la lista d'attesa degli alunni iscritti in tempo utile.*".

Ora, non precisando da quale momento (quale periodo dell'anno) può essere consentita la frequenza, vi possono essere errate interpretazioni per le quali in tutte le scuole del plesso già da settembre è possibile accedere al servizio, purché sussistano le condizioni dette sopra.

Per la verità ogni plesso procede in modo autonomo dal momento che molto dipende dalle caratteristiche organizzative, dalla programmazione didattico-educativa, dal grado di autonomia dei piccoli allievi ed, in ogni caso, dalle scelte educative dei docenti previste nel P.O.F.

Si ritiene, pertanto, opportuno aggiungere al periodo riportato sopra, il seguente inciso:

"e che le situazioni logistiche ed organizzative, le scelte didattico educative dei docenti del singolo plesso; l'autonomia del bambino, lo consentano".

Il CDI dopo ampia discussione, **delibera all'unanimità (DELIBERA N. 9)** con voto espresso in modo palese, a favore della proposta del Presidente della G.E. per l'aggiunta dell'inciso riportato sopra al Regolamento di Istituto, art. 14.

In ordine al **punto n. 10:**

Il Presidente della G.E. informa il Consiglio che alla data odierna il Comune di Masio ha richiesto i locali del piano terra della scuola primaria per lo svolgimento dell'attività del Centro estivo comunale.

Ad integrazione della richiesta è stato inviato un comunicato che precisa l'intenzione di stipulare una polizza assicurativa per i ragazzi – utenti del centro estivo, come richiesto, di prassi dal dirigente scolastico.

Il **Consiglio**, dopo ampia ed articolata discussione incentrata sulle finalità delle iniziative, **delibera (DELIBERA n. 10) all'unanimità**, con voto espresso in modo palese a favore della concessione in uso di comodato a titolo gratuito dei locali scolastici sopra indicati agli enti richiedenti: Comune di Masio.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., il Presidente dichiara sciolta la seduta alle h. 18.40.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. Enrico FERRANDO

IL SEGRETARIO
Rag. M. Teresa MESSORIANO

(1) Precisazioni sul contributo volontario dei genitori alle attività scolastiche:

Il rif. normativo è il comma 622 della **legge 296/2006** (finanziaria 2007), dopo aver sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per dieci anni ha tra l'altro confermato "il regime di gratuità ai sensi degli articoli 28, comma 1, e 30, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226". Pertanto se ne desume che "In ragione dei principi di obbligatorietà e di gratuità, non è dunque consentito imporre tasse o richiedere contributi obbligatori alle famiglie di qualsiasi genere o natura per l'espletamento delle attività curriculari e di quelle connesse all'assolvimento dell'obbligo scolastico (fotocopie, materiale didattico o altro) fatti salvi i rimborsi delle spese sostenute per conto delle famiglie medesime (quali ad es: assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni, libretto delle assenze, gite scolastiche, ect). Eventuali contributi per l'arricchimento dell'offerta culturale e formativa degli alunni possono dunque essere versati dalle famiglie solo ed esclusivamente su base volontaria".

È un dato evidente e storico che il contributo volontario non sia stato introdotto dalla **L 40/07 (Bersani)**, la quale all'art. 13 ne ha semplicemente prevista la possibilità di detrazione (per le persone fisiche) ovvero di deduzione (per le persone giuridiche) alle condizioni previste. Nel primo caso si sottrae l'importo dall'imposta lorda per determinare l'imposta netta dovuta. La deduzione invece è un'agevolazione che opera sul reddito imponibile.

Tali erogazioni "liberali", cioè volontarie, ai fini della detraibilità e/o deducibilità devono essere effettuate **"tramite banca o ufficio postale" o nelle altre modalità indicate, riportando nella causale che esse sono vincolate ad uno o più dei seguenti fini:**

- a) innovazione tecnologica; b) edilizia scolastica; c) ampliamento dell'offerta formativa

L'Agenzia delle entrate ha dedicato un approfondimento proprio alle erogazioni liberali spiegando che "**sono detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.**

La detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari ovvero mediante altri sistemi di pagamento".

Per la verità già l'articolo 15, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 917/1986, aveva previsto la detrazione dall'imposta lorda di un pari importo dell'ammontare delle "*Spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria, in misura non superiore a quella stabilita per le tasse e i contributi degli istituti statali*" cioè le tasse dovute dopo l'obbligo.

In sintesi pertanto il contributo:

- è volontario
- non deve essere destinato al funzionamento ordinario ma all'arricchimento dell'offerta;
- se esso è finalizzato 1. all'innovazione tecnologica; 2. all'edilizia scolastica; 3. all'ampliamento dell'offerta formativa ed il versamento è effettuato *tramite banca o ufficio postale* è detraibile/deducibile.